Il futuro della mobilità urbana

di Daniela Zanuso

In Italia ci sono 650 automobili ogni 1000 abitanti. **Siamo il secondo paese europeo per tasso di motorizzazione**.

La buona notizia è che **tra dieci anni le automobili sulle nostre strade potrebbero essere un decimo** di quelle presenti oggi.

Ce lo comunica il **Politecnico di Milano** che ha condotto una ricerca su come si modificherà la mobilità nei prossimi anni. Lo studio del dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico, indica chiaramente una inversione di tendenza soprattutto nelle grandi città. Assisteremo alla realizzazione delle cosiddette "smart city", dove l' ampia offerta di auto piccole, leggere e condivise e la presenza di biciclette e monopattini elettrici, riuscirà a risolvere gran parte della necessità di spostamenti dei cittadini.

Se avremo bisogno di una macchina useremo con molta probabilità il **car sharing**, magari con guida autonoma . Anche lo "smart working" , frutto di questa pandemia, ridurrà drasticamente gli spostamenti in città e forse sarà sufficiente il noleggio di un'auto ogni tanto per sopperire alla mancanza di altri mezzi.

In poche parole **cambierà radicalmente la viabilità urbana**. Più difficili, invece, le previsioni per la mobilità a lunga percorrenza.

In Europa sono molte le grandi città che hanno già intrapreso azioni di radicale cambiamento sulla mobilità urbana: **Londra e Parigi**, prevedono limitazioni nel traffico del centro ai veicoli a emissioni zero entro il 2030. **Madrid** da 3 anni ha trasformato la zona centrale in un'area a bassissime emissioni. A **Berlino** si vogliono rendere i quartieri centrali totalmente *car-free*.

Ad **Heidelberg**, nel sudovest della Germania, in uno dei centri universitari più antichi e prestigiosi d'Europa, il primo cittadino sta già incentivando la popolazione all'uso del car sharing , delle biciclette e degli autobus elettrici .

Ad Heidelberg il Sindaco si è dato come obbiettivo quello di diventare la prima città europea senza auto

A breve Heidelberg, che è una delle sei città in Europa considerate più "innovative" e rispettose del clima, vuole raggiungere il primato di avere delle vere "**superstrade per biciclette**" e gli autobus a idrogeno. Obbiettivo: essere la prima città europea senza auto.